



la copertina del romanzo "L'Uranio di Mussolini" tra, uno degli autori, sano Vincenzo Vizzini

## scismo giallo Mondadori ativa Lettera 32

la telefonata di Franco con cui eva che L'Uranio di Mussolini è stato approvato dal comitato di direzione di Mondadori per uscire su us, ho perso il controllo della bola. È stata una crescita lunga inna di cui devo essere grato a i, ma anche alla mia caparbieta, sa che cerco di instillare nei i scrittura che tengo in Sicilia e ati mi stanno dando ragione i sta crescendo un bel vivaio di scrittori di cui sentiremo di si- arlare."

inco Forte, in merito agli errori nuni che si commettono quan- rive un romanzo storico e cotarli, dice: "Sintetizziamo tutto unico concetto fondamentale i intende scrivere romanzi sto- comunque ambientati in un to temporale diverso dal pre- studiate a fondo il periodo di lete scrivere, cercate tutte le ita e le cose più originali, inte- ti e meno note, e poi sfruttate i di quanto avete imparato per ire la vostra storia. Non di più, meno. Il dieci per cento è più fficiente per ricostruire il i in cui farete muovere i vostri aggi, dando al lettore l'im- ne che si tratti di un contesto plausibile, coerente con i lasci- ci. Il tutto senza soffocarlo con rdose di informazioni che alla ulterebbero inutili, capaci so- istrarre il lettore dalla storia stringerlo a vivere in una spe- locumentario".

## ll'America

omunale ha adottato una de- "per onoranza allo storiolo- leonfortese Giovanni Mazzo- i, nel 1986, intitolandogli l'8° so di Poesia e Saggistica del o letterario "Città di Leonfor- da qualche anno ha cambia- ste" organizzativa. Insomma, avviene quasi sempre con le i figure artistiche, anche per ico Giovanni Mazzola è arri- l riconoscimento post mor- ompresa, anni fa, la ristampa ezioso volume di Giovanni la, a cura del Folk Studio

## L'OMAGGIO

### Leonardo Sciascia raccontato in "sei parole" cento anni dopo

PASQUALE ALMIRANTE

“Cento anni di Sciascia in sei parole”, a cura di Francesco Izzo (che ha dato vita all'Associazione Amici di Leonardo Sciascia), Leo S. Olshchki Editore, raccoglie i testi di un nutrito gruppo di intellettuali italiani, compreso quello di Paolo Isotta, da poco scomparso, per ricordare lo scrittore a cent'anni dalla nascita. Ma per ricordarlo da una angolazione che Sciascia stesso ha suggerito nel corso di una conversazione, nell'estate 1987, a James Dauphiné: “Per come la vedo, ci sono, dunque, sei parole importanti nella mia vita: terra, pane, donne, mistero”. Queste sono le parole che lo legavano alla sfera dei sentimenti, che è la materia prima, la “base stessa della nostra vita”; poi però ne aggiunse altre due: “giustizia e diritto” che invece lo legavano alla sfera della ragione, che “interviene in un secondo tempo, per elaborare, confermare, trattare ciò che l'esperienza dei sentimenti ci offre”. Introdotto dalla senatrice Emma Bonino, presidente del Comitato nazionale “Centenario sciasciano”, gli interventi si susseguono ispirandosi ciascuno alle sei parole ritenute importan-



ti nella vita di Sciascia e dunque che si riverberano sugli scritti, sui saggi e sulla stessa vita del grande scrittore di Racalmuto.

In fondo, sembra come se questi altri amici di Sciascia: Roberto Andò, Mario Andreose, Massimo Bray, Gian Domenico Calazza e Lorenzo Zilletti, Luigi Cavallo, Gianfranco Dioguardi, Joseph Farrell, Dominique Fernandez, Ernesto Ferrero, Paola Guccione, Paolo Isotta, Jhumpa Lahiri, Matteo Marchesini, Benito e Giannola Nonino, Carlo Ossola, Ricciarda Ricorda, Claudio Salsi, Maurizio Scaparro, Salvatore Settis, Elisabetta Sgarbi, Paolo Squillacioti, Giuseppe Tornatore si riunissero attorno a un tavolo per narrare il senso da attribuire a quelle parole e pure il senso da dare alla poetica del siciliano, ai suoi scritti, alla sua produzione giornalistica, ai suoi interventi nel sociale, alle riflessioni politiche mentre ci colpisce quanto Izzo sottolinea: “Non gli si rende tantomeno giustizia tormentandolo con lo stucchevole condizionale del «cosa direbbe/ se ci fosse» Sciascia. Conclude il libro un Album con disegni e vignette di: Valerio Adami, Gianni Allegra, Biani, Cagni, Momò Calascibetta, Cemak, Franco Donarelli, Elle Kappa, Forattini, Giannelli, Giuliano, Andrzezej Krauze, David Levine, Magnasciutti, Makkox, Marilena Nardi, Pericoli, Guido Scarabottolo, Sciutto, Enzo Sferra, Fabio Sironi, Staino, Mario Sughì, Vauro.